



La politica di informazione dell'Ue

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - POLO SCIENTIFICO-DIDATTICO DI FORLÌ
IL PRESENTE MATERIALE È RISERVATO AL PERSONALE DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA E NON PUÒ ESSERE UTILIZZATO AI TERMINI DI LEGGE DA ALTRE PERSONE O PER FINI NON ISTITUZIONALI



Temi trattati



- **Le origini della Politica di Informazione delle Comunità europee**
- **I principi fondamentali della Politica di informazione e comunicazione dell'Unione europea**
- **Centri di informazione sull'Ue**

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - POLO SCIENTIFICO-DIDATTICO DI FORLÌ



Premessa



è importante che i cittadini europei siano informati sull'UE?

- Secondo i risultati di una indagine Eurobarometro della primavera 2021 il **72% dei cittadini della UE si sentono 'europei' ed il 66% è ottimista sul futuro dell'UE.**
- Le maggiori percentuali di persone favorevoli al processo di integrazione europea si trovano fra coloro che ne sono più informati



Referendum sulla Costituzione Europea



Francia, 29 Maggio 2005

risultati:		
Votanti	28,985,293	69.34%
Non votanti	12,814,573	30.66%
Elettori	41,799,866	
Dei votanti:		
Voti validi	28,256,673	97.49%
Bianche o nulle	728,620	2.51%
Totale voti	28,985,293	
Voti si o no:		
Si	12,806,394	45.32%
No	15,450,279	54.68%
Totale	28,256,673	



Referendum sulla Costituzione Europea



Paesi Bassi, 1 Giugno 2005

risultati:		
Votanti	7.705.196	63.3%
Non votanti	4.467.544	36.7%
Elettori	12.172.740	100.0%
Dei votanti:		
Voti validi	7.646.415	99.24%
Bianche o nulle	58781	0.76%
Totale voti	7.705.196	100.0%
Voti si o no:		
Si	2.940.730	38.5%
No	4.705.685	61.5%
Totale	7.646.415	100

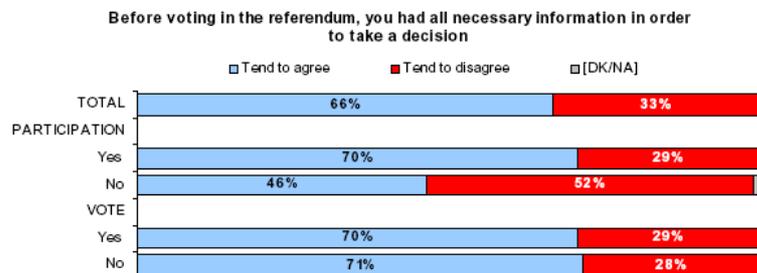
ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - POLO SCIENTIFICO-DIDATTICO DI FORLÌ



Il ruolo della mancanza di informazione nei risultati dei referendum



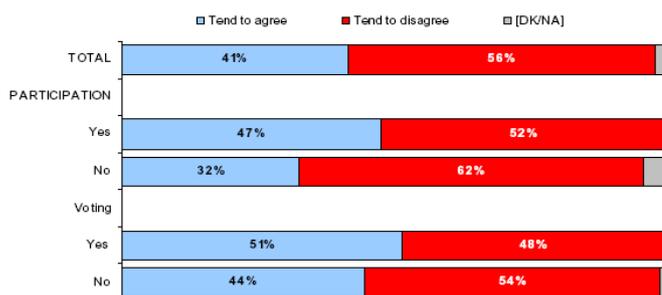
- Nell'indagine Eurobarometro post-referendum i votanti francesi alla domanda "Prima del voto al referendum, avevate tutte le informazioni necessarie per prendere una decisione?"



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - POLO SCIENTIFICO-DIDATTICO DI FORLÌ

- Nell'indagine Eurobarometro post-referendum i votanti olandesi alla domanda "Prima del voto al referendum, avevate tutte le informazioni necessarie per prendere una decisione?"

Before voting in the referendum, you had all necessary information in order to take a decision



- I risultati dei referendum hanno evidenziato una chiara difficoltà nella politica di comunicazione dell'UE:
 - I cittadini europei non conoscono l'UE
 - I cittadini europei sentono l'UE lontana e di non avere peso nel suo processo decisionale.
- Le indagini eurobarometro confermano tali sensazioni negli ultimi anni



I trattati originari



- Il trattato CECA parla di:
 - “instaurazione di una comunità più larga e profonda fra i popoli che a lungo sono stati opposti da divisioni sanguinose” e di gettare le basi di “istituzioni capaci di orientare un destino oramai condiviso”
- Il Trattato CEE parla di:
 - “Stabilire le fondamenta di una unione sempre più stretta fra i popoli europei” ed “assicurare attraverso un’azione comune il progresso economico e sociale dei loro paesi, eliminando le barriere che dividono l’Europa”



Le origini



- Tali affermazioni nei Trattati fanno nascere immediatamente l’esigenza di informare sull’attività della CECA, già nel 1952, in particolare in rapporto alla stampa e ai giornalisti che chiedono di essere accreditati a Lussemburgo.
- Obiettivo di implementare un servizio stampa e informazione della CECA



La politica di informazione delle origini - Obiettivi



- Far conoscere le attività delle Comunità, creando interesse per le stesse
- Far nascere nei cittadini dei paesi membri una coscienza europea



La politica di informazione delle origini - Destinatari



- I cittadini dei paesi membri
- I cittadini dei paesi terzi, in particolare quelli presso cui interessa si diffonda la consapevolezza della bontà del metodo sovranazionale comunitario (Gran Bretagna, USA)
- Uffici di informazione nei paesi membri e in alcuni paesi terzi



La politica di informazione delle origini - Azioni



- Propaganda
 - Interventi sui media
 - Partecipazione a fiere e esposizioni
- Informazione rivolta a categorie specifiche:
 - Sindacati e operai;
 - Agricoltori;
 - Università
 - Giovani e scuole



La politica di informazione delle origini – mezzi di comunicazione



- Pubblicazioni
- Radio-televisione-cinema
- Fiere ed esposizioni



Chi ha creato la politica di informazione delle comunità?



- Jean Monnet



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - POLO SCIENTIFICO-DIDATTICO DI FORLÌ



Chi ha creato la politica di informazione delle comunità?



- Jacques René Rabier



– Conosciamolo:

<http://www.youtube.com/watch?v=oGW1ys4yArM>

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - POLO SCIENTIFICO-DIDATTICO DI FORLÌ



Chi ha creato la politica di informazione delle comunità?



- Jacques René Rabier
 - Servizio Stampa e Informazione della CECA (dal 1953, direttore dal 1955 al 1960)
 - Direttore del Servizio Comune di Informazione (1960 – 1967)
 - Direttore dell'informazione dei settori particolari (1968-1970)
 - Direttore Generale DG Stampa e Informazione (1970-1972)
 - Nel 1973 inventa Eurobarometro, che dirigerà sino alla pensione (1986)

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - POLO SCIENTIFICO-DIDATTICO DI FORLÌ



Verso un servizio Comune di Stampa e Informazione



- 1958-1960: Trattative per costituire un Servizio Comune di Stampa e Informazione fra le tre Comunità
 - Gruppo di lavoro intereseecutivo
 - Contrasti fra le 3 comunità
 - Il compromesso: la nascita del gruppo dei Portavoce
 - Il ruolo dell'assemblea parlamentare europea

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - POLO SCIENTIFICO-DIDATTICO DI FORLÌ



Gli anni '60



- Relazioni servizio comune e Gruppo dei portavoce
- Intervento del Consiglio nella politica di informazione
- Ruolo della politica di informazione nella crisi della sedia vuota.



Gli anni '70



- Forte decentralizzazione delle attività del servizio
 - Report Schuijt (7/2/1972)
 - Memorandum di Carlo Scarascia Mugnozza (1973)
- Fusione DG X e portavoce
- Campagna per l'elezione diretta del Parlamento europeo



Gli anni '80-'90

- Nuova separazione fra DG informazione e Portavoce
- Informazione per il general public
- Messaggio: come la comunità influenza la vita di ogni giorno



La politica di informazione oggi



- La Commissione europea ha deciso di rafforzare la propria politica di comunicazione:
 - È stata istituita la DG Comunicazione, al posto della DG Stampa e comunicazione e la Comunicazione è riconosciuta pienamente come una politica dell'UE.



La politica di informazione oggi



- Gli ultimi commissari:
 - Margot Wallstrom, vicepresidente e Commissario Commissario per le Relazioni Istituzionali e la Strategia di Comunicazione (2004-2010);
 - Viviane Reding, Vice-Presidente e Commissario a per la Giustizia, i Diritti fondamentali e la Cittadinanza, con delega anche alla comunicazione (2010-2014);
 - Jean-Claude Juncker, Presidente, ha tenuto per sé la delega alla Comunicazione (dal 2014).
 - Ursula Von Der Leyen, Presidente (dal 2019)



La politica di informazione oggi



- La Commissione europea riflette sulla propria politica di comunicazione da alcuni anni:
 - *Comunicazione su Un nuovo quadro di cooperazione per le attività di Politica dell'informazione e della comunicazione nell'Unione europea*, COM(2001)354
 - *Libro Bianco sulla "Governance europea"*, COM(2001)428
 - *Comunicazione su una strategia di informazione e comunicazione per l'Unione europea*, COM(2002)350
 - *Comunicazione sull'implementazione di una strategia di informazione e comunicazione per l'Unione europea*, COM(2004)196
 - La costituzione della nuova rete informativa "Europe Direct" (anno 2004)

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - POLO SCIENTIFICO-DIDATTICO DI FORLÌ



La politica di informazione oggi



- Gli ultimi documenti che la Commissione ha pubblicato sulle nuove strategie sulla politica di comunicazione:
 - *Action Plan to improve communicating Europe*, SEC(2005)985 – 20/07/2005
 - *Piano-D per la Democrazia, il dialogo ed il dibattito*, COM(2005)494 – 13/10/2005
 - *Libro Bianco sulla Politica di comunicazione europea*, COM(2006)35 – 01/02/2006
 - *Communicating Europe in Partnership*, COM(2007)568 – 03/10/2007
 - *Communicating about Europe via the Internet. Engaging citizens*, SEC(2007)1742 – 21/12/2007
 - *Comunicare l'Europa tramite gli audiovisivi*, Aprile 2008
 - *Prepararsi a un mondo audiovisivo della piena convergenza: crescita, creazione e valori*, Libro verde, COM(2013) 231 - 24.4.2013

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - POLO SCIENTIFICO-DIDATTICO DI FORLÌ



La politica di informazione oggi



- Nel 2007 sono state istituite nuove antenne Europe Direct per rafforzare e potenziare la rete informativa
- Nel 2009, 2013, 2017 e 2021 si è dato vita alle nuove generazioni dei centri Europe Direct e dei Centri di Documentazione Europea

Ultimi anni:

- audiovisivi, internet, social media
- iniziative specifiche per favorire il dialogo con i cittadini:
 - 2013: Anno europeo dei cittadini
 - Dialogo con i cittadini
- Conferenza sul Futuro dell'Europa

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - POLO SCIENTIFICO-DIDATTICO DI FORLÌ



DG Comunicazione



- Compiti:
 - Informare i media ed i cittadini sulle attività della Commissione e comunicare gli obiettivi ed i risultati delle proprie azioni e politiche;
 - Informare la Commissione dell'evoluzione dell'opinione pubblica negli Stati membri.
- Per compiere questi obiettivi la DG Comunicazione:
 - Coordina le attività delle Rappresentanze negli Stati membri;
 - Centralizza tutti i contatti con i media;
 - Assicura un approccio coerente ai temi dell'informazione e comunicazione della Commissione.
- Responsabile politico della DG è attualmente il Presidente, Ursula Von der Leyen.

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - POLO SCIENTIFICO-DIDATTICO DI FORLÌ



Centri di informazione sull'UE



- Centri di documentazione europea (CDE)
- Europe Direct
- European Enterprise Network
- Eurodesk



Centri di documentazione europea (CDE)



- Gli obiettivi principali che si propongono i Centri di documentazione europea (CDE) sono: aiutare gli istituti superiori di insegnamento e di ricerca a **promuovere e a sviluppare l'insegnamento e la ricerca sull'integrazione europea**, incoraggiarli a partecipare al dibattito sull'integrazione europea e contribuire, al fine di aumentare la trasparenza, a far conoscere le politiche dell'Unione europea a tutti i cittadini europei.
- I Centri, istituiti a partire dal 1963 negli Stati membri e nei paesi terzi sono oggi circa 550, prevalentemente nelle università e nelle istituzioni di insegnamento superiore. In Italia esistono circa **50 centri** che dispongono della gran parte della **documentazione cartacea ed elettronica** prodotta dalle istituzioni comunitarie e la rendono accessibile al mondo accademico e al "grande pubblico".
- I CDE mettono a disposizione le fonti informative sull'Unione europea a **studenti, professori e ricercatori del mondo accademico e del pubblico in generale; informano, in sinergia con le altre reti della Commissione, sulle politiche dell'Unione**; sono un punto chiave d'informazione sulle istituzioni e le politiche dell'Unione nelle università.



Il Punto Europa Forlì



- Il Punto Europa è un Centro di Documentazione Europea, parte del network Europe Direct dal 2007, attivo a Forlì come centro di informazione sull'UE dal 1999, nato dalla collaborazione fra Università di Bologna, sede di Forlì, Comune di Forlì e Provincia di Forlì-Cesena.
- Centro di Eccellenza Jean Monnet per gli Studi Europei dal 2014.
- Fornisce informazioni e materiale cartaceo sulle politiche e le istituzioni dell'UE, secondo la *mission* della rete *Europe Direct*.

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - POLO SCIENTIFICO-DIDATTICO DI FORLÌ



Centro di
Documentazione Europea
Punto Europa Forlì

IL PUNTO EUROPA DI FORLÌ

Per maggiori informazioni venite a trovarci presso il
Teaching Hub – Blocco D

Piazzale Solieri 1 / Viale Corridoni 20
47121 Forlì

Tel. 0543-374807

info@puntoeuropa.eu

www.puntoeuropa.eu



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
CAMPUS DI FORLÌ





Europe Direct



- La Rete d'informazione EUROPE DIRECT, lanciata nel 2005, agisce come intermediario tra l'Unione europea e i cittadini a livello locale. I centri Europe Direct forniscono ogni genere di informazioni generali sull'Ue.
- La Rete raccoglie il testimone degli Info-Point Europa e dei Carrefours europei d'informazione e animazione rurale che per anni hanno fornito ai cittadini informazione e assistenza sulle politiche europee, rispettivamente nelle zone urbane e in quelle rurali.
- La Rete europea conta oltre **450** antenne informative nei 27 paesi dell'Unione europea. In Italia sono attualmente operativi circa **50** centri EUROPE DIRECT.

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - POLO SCIENTIFICO-DIDATTICO DI FORLÌ



European Enterprise Network



- L'obiettivo della rete Enterprise Europe è quello di aiutare le piccole e medie imprese a sviluppare il loro potenziale di innovazione e sensibilizzarle nei confronti delle politiche della Commissione.
- Varata nel febbraio 2008, questa nuova iniziativa della Commissione europea offre agli imprenditori uno sportello unico cui possono rivolgersi per avere consigli e usufruire di un'ampia gamma di servizi di sostegno di facile accesso.
- Le piccole imprese, in particolare nelle fasi iniziali dell'attività, spesso non possiedono le risorse per monitorare da vicino i vari tipi di assistenza che possono fornire i programmi dell'Unione europea. Inoltre, non sempre sono in grado di valutare pienamente il potenziale commerciale e innovatore dei loro prodotti o di esplorare nuove opportunità commerciali, in particolare al di fuori della propria zona di riferimento.
- La rete Enterprise Europe con oltre 500 punti di contatto e 4.000 esperti, è la principale rete europea per quanto riguarda la fornitura di competenze e servizi alle imprese.

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - POLO SCIENTIFICO-DIDATTICO DI FORLÌ



Eurodesk



- Eurodesk è la rete europea per l'informazione dei giovani e degli operatori giovanili sui programmi e le iniziative promosse dalle istituzioni comunitarie nel settore della gioventù.
- Realizzata con il supporto della Direzione generale Istruzione e Cultura e del Programma Erasmus +, Eurodesk fornisce informazioni sui programmi europei rivolti ai giovani nei settori della cultura, della formazione, del lavoro, della mobilità giovanile e del volontariato.
- La rete è presente in 30 paesi europei, con strutture di coordinamento nazionali e oltre 1.000 punti di informazione decentrata sul territorio.



- <http://europa.eu>
- <https://www.youtube.com/user/eutube>
- <http://ec.europa.eu/avservices/>
- <http://www.audiovisual.europarl.europa.eu/Default.aspx>



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
SEDE DI FORLÌ

Giuliana Laschi

Fabio Casini

Punto Europa Forlì

European Documentation Centre / Europe Direct Network

Jean Monnet Centre of Excellence

info@puntoeuropa.eu

www.unibo.it

www.puntoeuropa.eu